

Stefano Caneva, “Arsinoe divinizzata al fianco del re vivente Tolemeo II”, *Historia* 62.3 (2013), 280-322.

Corrigenda

- Abstract, rigo 7: wich → which
- n. 62, rigo 6: [instead of *Theoi Adelphoi*] → [invece di *Theoi Adelphoi*]
- n. 75, rigo 6: Aléssandria → Alessandria
- p. 299, rigo 16: Tolemeo e raffigurato → Tolemeo raffigurato
- n. 96, rigo 6: degli officianti: del culto → degli officianti del culto
rigo 8: si tratti a una sacerdotessa → si tratti di una sacerdotessa
- n. 115, rigo 8: simbolo *ankh* uno scettro → simbolo *ankh* e uno scettro

Bibliografia. Addenda

Solo dopo la redazione del testo definitivo del presente articolo ho potuto consultare il ricco intervento di S. Barbantani, “Arsinoe II Filadelfo nell’interpretazione storiografica moderna, nel culto e negli epigrammi del P.Mil.Vogl. VIII 309”, in L. Castagna, C. Riboldi (a cura di), *Amicitiae templa serena. Studi in onore di Giuseppe Aricò*, Milano 2008, I.103-34. Inoltre, l’uscita di *Historia* 62.3 è stata immediatamente preceduta dalla pubblicazione del volume di E. Carney, *Arsinoe of Egypt and Macedonia: A Royal Life*, Oxford 2013, destinato a divenire una introduzione imprescindibile alla figura politica della regina. Tuttavia nessuna di queste due ampie e ben documentate pubblicazioni rende noti materiali documentari inediti o offre interpretazioni innovative del dossier su Arsinoe II e i culti in suo onore.